

"Tessere", il nuovo disco dei Sabatum Quartet [Video]

Data: 7 maggio 2013 | Autore: Elisa Signoretti



COSENZA, 5 LUGLIO 2013 -Venerdì 28 giugno è stato presentato per la prima volta con un concerto tenuto all'anfiteatro comunale di Piane Crati, "Tessere", il nuovo disco dei cosentini Sabatum Quartet, una delle band più amate del panorama regionale, nazionale, internazionale.

Un pubblico "importante", oltre duemila persone, hanno ascoltato questo ultimo lavoro che li ha visti impegnati molto tempo. Presenti al solito i fan club di San Pietro in Guarano, di Paterno e di Catanzaro, tutti "armati" di striscioni e tanta voglia di divertirsi. Inoltre, sono arrivati anche molti membri del fan club della capitale, giunti da Roma a Piane Crati con un pullman organizzato apposta per l'evento.

E' la famosa nona sinfonia di Beethoven che apre il sipario e che riscalda l'ambiente di una notte abbastanza fresca da somigliare a una serata di fine estate. Immediatamente dopo ha inizio la vera e propria presentazione del disco: il pubblico gradisce, balla, e applaude al termine di ogni traccia. Si parte con "Nascia e mora", un pezzo dal testo molto profondo, quasi spirituale, che racconta della passione di Cristo e della nascita di un bambino; del dolore quindi, ma anche di una nuova vita.

Segue "Tira nimicu mio", un brano che racconta della Calabria e del brigantaggio, e che ha per protagonista il noto fuorilegge Marco Berardi, conosciuto anche come "Re Marcone", che osò sfidare l'autorità del tempo perché forte dell'appoggio della sua gente. Al termine della canzone, grande commozione del pubblico all'annuncio che arriva dal palco: il Sabatum Quartet ha voluto dedicare Tessere allo scomparso Alessandro Bozzo, giornalista di Calabria

Ora e molto vicino ai membri della band. Tra applausi e commozione lo spettacolo riprende: il gruppo alterna in scaletta le nuove canzoni e i grandi classici che li hanno portati al successo: tra questi ultimi, ci sono Tarantella d'Acri, direttamente dal disco d'esordio (Margiù Profumatu), e Parole e Gramigna, probabilmente la traccia più rappresentativa del secondo album (Esse Q). I sette del Savuto agitano il palco riempiendolo della solita, vibrante, energia, supportati anche dalle splendide scenografie curate per loro dall'agenzia giornalistica e di stampa Adt Group.

Scenografie che richiamano il logo del Sabatum Quartet, e i disegni utilizzati per la copertina del nuovo disco, a loro volta ispirati dai lavori della famosa tessitrice colombiana Nina Gonzales. E' la cultura a farla da padrone. Si va da "Cinnarella", che racconta dello sfruttamento selvaggio della nostra regione, a "Un giovane vecchio", che immagina un dialogo, per forza di cose difficile, tra generazioni. Importante il pezzo "L'ultima giocata", all'interno del quale la formazione cosentina prende concretamente posizione contro il fenomeno del gioco d'azzardo, focalizzando l'attenzione particolarmente su quelle macchinette del videopoker che, a dispetto della crisi, continuano a mangiare i risparmi di migliaia di italiani disperati.

La denuncia, a colpi di reggae, è esposta con un testo che dice "ogni concorrente è un perdente! Ogni perdente è un uomo morto": un'amara verità in un mondo nel quale si è fatta centrale la nozione di competitività.

Lo spettacolo prosegue, fino a mezzanotte inoltrata, anche con l'esecuzione di pezzi tradizionali come la "Tarantella", adattata allo stile del Sabatum, la Calabrisella e "Abballati Abballati", interessante esperimento musicale che utilizza l'elettronica sulla tradizionale pizzica salentina. Una serata di successo, che ha lasciato entusiasti i numerosi fan, già pronti ad ascoltare e mandare a memoria i nuovi brani acquistando l'album Tessere, e seguendo il gruppo nelle sue tante tappe che, nel corso dell'estate, raggiungeranno, qua e là, tutta la Calabria.

Una serata di successo, dicevamo, che avrà sicuramente incontrato la soddisfazione dello sponsor dell'evento: le titolari del locale Sisters Cafè.

Il Sabatum Quartet proseguirà il tour di presentazione di Tessere con i concerti che toccheranno, tra le altre località, Taverna di Montalto Uffugo e Altomonte, dove sarà ospite in occasione della ormai tradizionale rassegna "Altomonte nel Piatto". I concerti della formazione bruzia saranno trasmessi in diretta su Radio Sound, che durante l'esibizione di Piane Crati ha ricevuto visite anche da Toronto, già terra di conquista da parte della band, che nel suo curriculum live vanta importanti tappe anche in Germania, Belgio e Argentina. Esperienze uniche, successi importanti abbastanza da farci affermare che il Sabatum Quartet è uno dei più genuini portatori di calabresità in giro per il mondo.[MORE]

VIDEO AMATORIALE NON UFFICIALE

VIDEO AMATORIALE NON UFFICIALE